



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Castellabate



Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado dei Comuni di Castellabate e Perdifumo

e-mail: saic8a0002@istruzione.it PEC: saic8a0002@pec.istruzione.it

Tel. 0974961097

Cod. Fisc. 90021820650

Cod. Min. SAIC8A0002

Al personale docente
Al personale ATA
Al DSGA
Al RSPP
Alla polizia municipale
Al Sito Web

OGGETTO: Prove di evacuazione generale a.s. 2023-2024 (ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e D.P.R. 151/2011).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art.25 del D.Lgs 165/2001;

Visto l' art. 5 del D.M. 10/03/98 , il D.P.R. 151/2011, l'art 18 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. ;

Visto il punto 12 del DM 26/08/92;

Vista la nota n. 5264 del 18/04/18 dei VVF;

Informa le SS.LL. che la prova generale di evacuazione per l'a.s. 2023/24 si svolgerà **il giorno 16 aprile alle ore 9.45, su tutti i plessi dell'I C Castellabate** seguendo il comportamento da tenere durante l'emergenza ed evacuazione ampiamente divulgato sui canali istituzionali (Piano di emergenza ed evacuazione <https://www.iccastellabate.edu.it/web/wp-content/uploads/2023/10/PIANO-DELLE-MISURE-DI-EMERGENZA-E-DI-EVACUAZIONE.pdf>) e nei vari corsi di formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro tenuti dal RSPP di Istituto.

Una delle prove di evacuazione si terrà nella modalità "a sorpresa", cioè senza preavviso.

Al fine di garantire la corretta attuazione del Piano di Emergenza, si ricorda ai docenti di:

- leggere in classe le norme generali di comportamento nel caso di evacuazione per la migliore riuscita dell'esercitazione. (pag. 52 Procedura di evacuazione-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE visionabile sul sito della scuola nella sezione SICUREZZA)
- i coordinatori delle classi sono incaricati di scrivere nella sezione del registro GESTIONE COMUNICAZIONI la seguente nota informativa alla famiglia: "Al fine di garantire una corretta attuazione del Piano di Emergenza della scuola, il giorno 16 aprile 2024 si svolgerà la prima prova di evacuazione".

I docenti devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e zaini non costituisca un ostacolo all'evacuazione. Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma.

Si ricorda che tutti i docenti sono coinvolti, in relazione ai propri compiti specifici, nella gestione delle emergenze e che ciascuno dovrà farsi carico di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire, nel miglior modo possibile, la riuscita delle applicazioni del Piano di emergenza ed evacuazione, soprattutto con riferimento alle procedure da seguire, agli scenari delle emergenze che potrebbero verificarsi, all'organizzazione dell'emergenza, alle norme di comportamento da assumere. Il segnale di allarme per la suddetta prova di evacuazione verrà diramato attraverso il suono ad intermittenza della campanella (o fischietto). Ciascuno, secondo le procedure previste nel Piano dovrà abbandonare l'edificio seguendo i percorsi assegnati, fino al punto di raccolta prestabilito.

Per nessun motivo è possibile rimanere in classe al suono del segnale di emergenza.

Al personale, ai collaboratori Scolastici si ricordano le istruzioni per la buona esecuzione della prova:

Comportamento dei docenti

- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Tralasciare il recupero di oggetti personali;
- Portare con sé il registro degli alunni e il verbale di evacuazione da compilare;
- Una volta raggiunta la zona di raccolta, effettuare l'appello;
- Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di personale ausiliario, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente agli studenti con difficoltà motorie.
- Considerate le oggettive difficoltà che, comunque, qualsiasi tipo di disabilità può comportare, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe;

Le stesse operazioni vanno espletate dai docenti che utilizzano le aule speciali (palestra, laboratori, mensa ...).

Comportamento degli allievi

Al segnale di evacuazione (tre squilli prolungati di campana) gli alunni devono adottare il seguente comportamento:

- Interrompere immediatamente le attività;
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle ecc.);
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- Evitare manifestazioni di panico, che provocano stati irrazionali ed eccessivi di allarmismo;
- Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- Non scendere le scale di corsa;
- Non accalcarsi nei posti di transito;

Nel caso in cui gli alunni si trovino in bagno o nel corridoio, al segnale di allarme, devono cercare riparo nei locali in cui si trovano e non cercare di rientrare in classe. Al segnale di evacuazione occorre che si accodino alla prima classe che incontrano lungo il percorso di esodo segnalando all'insegnante di tale classe la propria presenza e, raggiunto il punto di raccolta, ricongiungersi subito alla propria classe.

Il personale ATA deve provvedere all'espletamento delle seguenti mansioni:

- Verificare che le porte di uscita siano aperte;
- Verificare che le vie di esodo siano libere da ingombri;
- vigilare affinché tutto si svolga in modo regolare.

Al termine della prova:

- gli alunni rientreranno regolarmente in classe riprendendo le attività didattiche;
- ogni docente compilerà il modulo di evacuazione della classe in cui presta servizio segnalando eventualmente problemi emersi durante le prove indicando contestualmente eventuali soluzioni;
- il Responsabile di Plesso/Coordinatore Emergenza compilerà il verbale.

I Moduli di evacuazione saranno consegnati al responsabile di plesso e da questo, dopo aver verificato che tutto sia stato correttamente eseguito, saranno consegnati all'assistente amministrativo signor Marrone Antonio e conservati agli atti della scuola insieme al verbale della prova.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione di tutti.

Allegati

1. modulo evacuazione classi ;
2. verbale prova di evacuazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gina Amoriello

(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi Art. 3, c. 2, D.lvo 12/02/93 n. 39)